

**IL CONSORZIO TUTELA
PROVOLONE VALPADANA DOP
PRESENTE A PARMA E A MILANO**

Cremona, 18 giugno 2007 - Nel corso delle prossime settimane, il Consorzio Tutela Provolone Valpadana DOP sarà presente a due speciali iniziative:

- **Parma dal 23 al 26 giugno** "17th Annual World Forum And Symposium", organizzato da IAMA (International Food and Agribusiness Management Association): l'evento ha come principio quello di condividere non solo il piacere per la gastronomia, ma anche il legame creato attraverso le differenti culture. L'obiettivo è quindi di arricchire e stimolare la conoscenza attraverso discussioni e confronti offrendo, in contemporanea, una piacevole esperienza gastronomica. Il Presidente del Consorzio - Libero Stradiotti - terrà una relazione sul rapporto tra il prodotto tipico ed il legame con il territorio, comprendendo in essa la valorizzazione degli aspetti irripetibili che rendono unico il patrimonio dei prodotti italiani.

- **Milano 29 giugno** Palazzo Bovara - Corso Venezia al Seminario "La piattaforma Agrobiotech Xchange: sostenere le sinergie per l'innovazione", organizzato da Agrobiotech Xchange (Virtual Exchange for Technology Transfer in the Agrobiotechnologies and Agro-food Sector): l'evento avrà come principale obiettivo quello di analizzare il ruolo delle agro-biotecnologie nella produzione delle energie rinnovabili e esaminare i fabbisogni per la competitività nel settore agro-alimentare in termini di standard di sicurezza e di nuovi strumenti che rappresentino un valore aggiunto per i prodotti del settore agro-alimentare. Il Presidente del Consorzio - Libero Stradiotti - illustrerà la realtà consortile, gli scopi per i quali è nato e le attività che svolge per conto dei produttori e degli Enti pubblici, senza dimenticare il grande impegno che viene riposto nella ricerca e sviluppo. Pur essendo un formaggio di lunga tradizione - afferma il direttore Vittorio Emanuele Pisani - il Provolone Valpadana è sempre al centro dell'attenzione dei caseifici per quanto attiene modalità produttive e studi sul prodotto finito; il Consorzio, grazie a questa grande sensibilità, si propone di rendere operative queste richieste, sperimentando interventi sempre più puntuali ed innovativi, come la ricerca sul DNA del Provolone Valpadana, che dovrebbe partire a breve, in collaborazione con il Parco Tecnologico Padano di Lodi.